

# Domenica 21 novembre NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO



## Vangelo Gv 18, 33-37

*In quel tempo, Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?». Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù». Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».*

## Commento a cura di Don Valerio Bersano Segretario Nazionale Missio Ragazzi

Due poteri sembrano scontrarsi, uno di fronte all'altro: Pilato e il potere inesorabile dell'impero romano, Gesù dall'altra parte, cioè un giovane uomo disarmato e prigioniero. Pilato, nonostante le armi e i soldati che lo circondano, ha paura, ed è per paura che consegnerà Gesù alla morte, contro la sua stessa convinzione: non trovo in lui motivo di condanna. Con Gesù invece arriva un'aria di libertà, perché lui non si è mai fatto comprare da nessuno. Per due volte Pilato domanda: sei tu il re dei Giudei? Tu sei re? Possibile che tu sia un pericolo per Roma? Gesù risponde con una domanda: è il tuo pensiero o il pensiero di altri? Come se gli dicesse: guardati dentro, Pilato. Sei un uomo libero o sei manipolato? E poi afferma con libertà e sicurezza: il mio regno non è di questo mondo. Ci sono due mondi, io sono dell'altro. Per i regni di quaggiù l'essenziale è vincere, nel mio Regno il più grande è colui che serve. La parola di Gesù è vera proprio perché disarmata, non ha altra forza che la sua luce. La potenza di Gesù è di essere privo di potenza, nudo, povero. Gli dice Pilato: che cos'è la verità? La verità non è qualcosa che si ha, ma qualcosa che si è. Pilato avrebbe dovuto formulare in altro modo la domanda: chi è la verità?

È lì davanti, la verità, è quell'uomo in cui le parole più belle del mondo sono diventate vere e grazie a Lui noi ogni giorno chiediamo: Venga il tuo Regno di giustizia e di pace, liberaci dalla paura e facci dono di comprendere che pure noi siamo nelle mani del Padre che ama!